



Ministero dell'Istruzione
Scuola Secondaria di primo grado
QUIRINO MAIORANA

Via C.Beccaria n.87 - 95123 CATANIA - Tel/Fax 095/448275
Mail: ctmm00300t@istruzione.it - ctmm00300t@pec.istruzione.it
Cod. Fiscale 80012270874 – Cod. Univoco UFX18V
web: www.maioranact.edu.it



S.M.S. QUIRINO MAIORANA CATANIA
Prot. 0003347 del 29/04/2024
IV (Uscita)

Alle famiglie
Al DSGA
Al sito web -Atti

Comunicazione n. 299

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azione di sciopero prevista per la giornata del 9 maggio 2024.

In riferimento allo sciopero in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) data, durata dello sciopero e personale interessato

Si comunica che, per l'intera giornata **del 9 maggio 2024**, è previsto uno sciopero nazionale proclamato da: Cobas Scuola Sardegna; Unicobas scuola e università; Usb PI; Cobas-Comitati di Base della Scuola

b) motivazioni

- Cobas Scuola Sardegna: Contro i quiz INVALSI, la delirante didattica delle "competenze" addestrative e il presunto "merito" e contro la scuola della digitalizzazione selvaggia con lo sperpero dei denari del PNRR; contro l'Autonomia Differenziata, contro il dimensionamento scolastico; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini e contro le ultime disposizioni che peggiorano ulteriormente le attuali e future pensioni; per l'immissione in ruolo di tutti i precari/e che hanno 3 anni di servizio e contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica; contro l'ultimo CCNL scuola che prevede aumenti ridicoli rispetto all'inflazione; contro i PCTO e le attività di stage aziendale; contro qualsiasi guerra e le spese militari;

- Unicobas scuola e università: contro il DDL Calderoli sull'Autonomia Differenziata, contro l'effettuazione dei test INVALSI, nonché per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica; contro l'obbligo dei PCTO per gli studenti; contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica; per lo stanziamento da parte del Governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e di stipendi per gli Ata ex Enti locali; contro la figura del coordinatore di classe e del coordinatore del dipartimento che assumerebbero un ruolo manageriale sul modello aziendale; contro l'introduzione della figura del docente tutor; riduzione definitiva del precariato con l'attivazione del doppio canale di reclutamento; assunzione di 30 mila collaboratori scolastici e 20 mila tra personale di segreteria e tecnici; stabilizzazione definitiva degli specializzati e specializzandi di sostegno; cancellazione

integrale dell'Accordo che riduce il diritto di sciopero; a favore del Preside elettivo sul modello spagnolo e dei Rettori di Facoltà nelle Università;

- Usb PI: contro mancato aumento degli organici docenti ed Ata all'interno dei provvedimenti legislativi; contro il rinnovo contrattuale che prevede aumenti irrisori; contro l'autonomia differenziata; contro i vincoli triennali sulla mobilità; contro i quiz INVALSI; contro i percorsi PCTO; contro il processo di militarizzazione della scuola pubblica statale; per l'attuazione dei percorsi di formazione e abilitazione a totale carico dello Stato, per la stabilizzazione dei docenti vincitori dei concorsi ordinari e straordinari; per la trasformazione dell'organico aggiuntivo Ata in organico di fatto e successivamente organico di diritto; per i buoni pasto per il personale Ata e docente; per l'internalizzazione degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione; per la conversione a tempo indeterminato dei contratti a tempo determinato di 18 mesi per il personale Ata ex tirocinante; per l'abolizione dei test INVALSI e dei percorsi PCTO;

- Cobas-Comitati di Base della Scuola: contro autonomia differenziata; contro l'INVALSI e al suo inserimento nel curriculum studenti; contro il taglio delle scuole, meno alunni/e per classe; contro il precariato a vita; contro la riduzione a 4 anni dei tecnici e professionali; contro il Liceo Made in Italy; contro il sessismo e le fobie di genere; contro il mobbing di dirigenti e genitori su docenti ed Ata; per aumenti salariali per tutti, no a tutor e orientatori; per la parità oraria e di retribuzione nella primaria e infanzia; per gli Ata, aumento degli organici, assunzione stabile dopo due anni di precariato; per il diritto d'assemblea; per estendere e potenziare la scuola in carcere; per il rispetto delle differenze; per il pieno riconoscimento dei docenti "inidonei"; per la stabilizzazione dei docenti già specializzati e specializzandi nel sostegno agli studenti con disabilità.

La rappresentatività a livello nazionale dell'organizzazione sindacale in oggetto, come certificato dall'ARAN è la seguente: Cobas Scuola Sardegna (0,15%); Unicobas scuola e università (0,2%); Usb PI (0,77%); Cobas-Comitati di Base della Scuola (1,12%).

d) voti ottenuti nell'ultima elezione RSU

nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti

e) percentuali di adesione registrate ai precedenti scioperi

I precedenti scioperi indetti dall'organizzazione sindacale in oggetto, nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente, hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale tenuto al servizio:

Data	OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione
02/12/22	Cobas Scuola Sardegna	1,06
05/05/23	Cobas Scuola Sardegna	0,94
07/12/23	Cobas Scuola Sardegna	1,04

05/05/23	Unicobas scuola e università	0,94
06/05/22	Unicobas scuola e università	1,09
11/10/21	Unicobas scuola e università	1,31
08/03/24	Usb PI	2,64
17/11/23	Usb PI	7,43
26/05/23	Usb PI	1,05
08/03/23	Usb PI	0,97
10/02/23	Usb PI	1,12
02/12/22	Usb PI	1,06
05/05/23	Cobas-Comitati di Base della Scuola	0,94
02/12/22	Cobas-Comitati di Base della Scuola	1,06

f) prestazioni indispensabili da garantire

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità. Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che al momento non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, (se non sarà possibile in tempo utile comunicare con successiva circolare eventuali variazioni di orario) la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso o a mandarli a scuola, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Gisella Barbagallo
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs.n. 39/1993